



*Biblioteca Comunale di Albino  
Via Mazzini, 68 Albino (BG)  
Tel. 035/760005 e-mail: biblioteca@albino.it*

## **NOI DONNE... DOPO DI LORO?**



### **I NODI DELLA VIOLENZA DI GENERE**

In occasione del convegno la Biblioteca Comunale di Albino propone un percorso bibliografico sul tema della violenza di genere. I libri possono essere richiesti in tutte le biblioteche della provincia di Bergamo.

Il convegno promosso  
dall'associazione Fiori di Loto in  
collaborazione con l'assessorato ai  
servizi sociali del Comune di Albino

si terrà

**Sabato 5 ottobre 2013**

Auditorium Comune di Albino

dalle 9.00 alle 13.30



**Amorosi assassini. Storie di violenze sulle donne**

Laterza, 2008

362.8 AMO

Quattromilacinquecento le donne che hanno denunciato aggressioni, stupri, molestie e maltrattamenti. Centododici quelle che sono rimaste uccise. È la cronaca di un anno, ma niente più che la punta di un iceberg. Il numero reale delle vittime è agghiacciante: un milione e centocinquantamila donne maltrattate, picchiate, violentate o uccise. Tredici autrici stilano una impressionante cronologia dell'orrore, per raccontare una guerra che si fa ogni giorno più cruenta



**Donne che sbattono contro le porte. Riflessioni su violenza e stalking.** (cur. Ralazzolo, Valanzano)

FrancoAngeli, 2010

Una donna su cinque ha subito abusi fisici e sessuali nella sua vita, si tratta quindi di un tema tristemente attuale e dalle proporzioni abnormi, che merita costante attenzione. Le parole e i pensieri su questo argomento non devono essere mai considerati in eccesso, ma strumenti per conoscere e capire le molteplici facce che il problema mostra. Il libro nasce dal desiderio delle curatrici di ascoltare più voci e diversi linguaggi sull'argomento della violenza e dello stalking, per offrire un approccio multidisciplinare coniugando i 'saperi' con le esperienze. Gli interventi che si susseguono sono parti di un tutto articolato e complesso: i fili delle parole si intrecciano, creando così una trama ricca che permette di sviluppare spunti operativi e di riflessione



**Legami che fanno soffrire. Dinamica e trattamento delle relazioni di coppia violente.** (cur. Velotti)

Il Mulino, 2013

Il tema della violenza nelle relazioni è certamente al centro dell'attenzione di studiosi e professionisti che si occupano di relazioni di coppia e dinamiche famigliari. Quali sono gli aspetti individuali dei partner che entrano in gioco? Come si combinano tra loro determinando la possibile escalation di violenza che può giungere sino all'omicidio della persona amata? Questo volume affronta le dinamiche delle relazioni violente all'interno della coppia sia individuando gli elementi portanti - a partire dal ruolo della regolazione emotiva - sia fornendo le chiavi di lettura indispensabili per l'inquadramento del problema e l'intervento clinico. Un testo attuale e uno strumento di riferimento per i professionisti (psicologi e psicoterapeuti di coppia e famigliari, operatori dei servizi sociali di sostegno alla famiglia) che si occupano di coppie.



**Lettere dal silenzio. Storie di accoglienza e assistenza sanitaria di donne che hanno subito violenza.** (cur. Greco)

FrancoAngeli, 2012

Il volume raccoglie lettere scritte da donne che hanno subito violenza e che si sono recate in strutture socio-sanitarie: una vera e propria interlocuzione, un appello all'umanità, alla professionalità e all'etica di tutti i soggetti coinvolti. Il libro, proponendo un percorso di conoscenza della tematica secondo l'ottica della Medicina Narrativa vuole richiamare ad un prendersi cura messo in atto con una prospettiva attenta alle storie di vita, proprie e altrui. I racconti personali sono una testimonianza spesso ricca di informazioni utili dal punto di vista sanitario, ma sono anche in grado di sollecitare l'immaginazione e l'immedesimazione, necessarie per integrare la comprensione intellettuale e operativa con un coinvolgimento più personale, emotivo ed etico.



**Libro nero della donna. Violenze, soprusi, diritti negati** (cur. Ockrent)

Cairo, 2006

All'alba del terzo millennio le donne subiscono ancora le più diverse forme d'ingiustizia che, spesso, le privano dei diritti fondamentali della persona. In quest'opera collettiva, cui hanno partecipato dai cinque continenti giornaliste e giornalisti, studiose e studiosi delle diverse discipline, emerge una radiografia del Pianeta Donna che rivela il volto nascosto della condizione femminile.



Romito Patrizia

**La violenza di genere su donne e minori. Un'introduzione.**

FrancoAngeli, 2011

Uno strumento di informazione o di aggiornamento per quei professionisti medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, magistrati, amministratori, operatrici delle Case e dei Centri anti-violenza - che lavorano in contatto con donne e minori che sono o sono stati vittime di violenze.



**Questo non è amore. Venti storie raccontano la violenza domestica sulle donne.** (La 27esima ora)

Marsilio, 2013

Attraverso il racconto di ogni protagonista, i fatti, le emozioni, le botte, si svelano le cause scatenanti e le dinamiche di coppia. Episodi ripetuti di maltrattamenti alternati a "pentimenti" del partner. E la tragedia sempre in agguato. Tutto questo avviene nella "normalità" e nella convinzione che la violenza riguarda altri. Ma a un certo momento accade "qualcosa" per cui le donne capiscono che così non può continuare. Che cosa? Ogni storia ha una sua "chiave" che la tiene inchiodata alla violenza e una che la porta a non voler più subire. Qualche volta quel maledetto meccanismo si rompe prima che sia troppo tardi. Le protagoniste, raccontandosi, affrontano quella violenza subdola che colpisce le donne nel momento in cui dicono "no", sottraendosi ai ruoli imposti da qualcosa che è nato come amore. Ma che non lo è più.



**Se non ora quando? Contro la violenza e per la dignità delle donne.**

Piemme, 2012

Dalle nostre parti è insidiosa, strisciante, nascosta. Perfino glamour. In alcune parti del mondo, invece, è plateale e brutale. Così quotidiana da sembrare ineluttabile. E la violenza contro le donne. E la guerra alla dignità femminile. Tentacolare e multiforme. Donne vittime di stupri politici, rapite e picchiate perché pedine deboli sullo scacchiere dei conflitti tribali. Mogli che subiscono in silenzio tra le mura di casa. Figlie che vedono le madri tacere per anni di fronte ad assurde imposizioni religiose. Eve Ensler, paladina dei diritti femminili, dirige un coro di voci appassionate e autorevoli che diventa grido di libertà. Per dire che essere donna ancora oggi non è facile, perché si tende a negare che la violenza, nelle sue molteplici forme, esista.



Marco Cavina **Nozze di sangue. Storia della violenza coniugale.**

Laterza, 2011

In queste pagine Marco Cavina indaga un tema di grande attualità, ricostruendo secoli di storia in cui la violenza maritale è stata prima giustificata dall'ambiente culturale circostante e poi divenuta un crimine perseguito in tutta Europa, ma la cui giustificazione è ancora fortemente radicata nel tessuto sociale. L'autore lavora su fonti dottrinali (teologi, precettisti morali, giuristi, politici), letterarie (novelle, commedie) e processuali, e le confronta con la cultura dominante nel corso dei secoli per poi esaminare gli ambiti nei quali maggiormente la violenza si è manifestata: quella correzionale diretta a educare la moglie, nel senso di farle rispettare le scelte che per l'intera 'casa' il marito riteneva di fare.



Bruno Gargiullo, Rosaria Damiani

**Vittime di un amore criminale. La violenza in famiglia: natura, profili tipologici, casistica clinica e giudiziaria.**

FrancoAngeli, 2010

Il testo esplora le diverse condotte violente, agite all'interno di un contesto affettivo-relazionale, che possono sfociare in un drammatico epilogo (infanticidio, parricidio e uxoricidio). Dall'analisi dei diversi casi di aggressione e dall'attento studio della letteratura scientifica e dei resoconti giudiziari nazionali ed internazionali riportati, è stato possibile individuare una serie di: variabili che potrebbero predisporre una persona ad essere vittimizzata. Pur conservando un taglio specialistico, questo lavoro sulla violenza in famiglia si rivolge, per la sua chiarezza e semplicità esplicativa, al comune lettore che ancora oggi tende o a minimizzare la violenza con degli stereotipi "tranquillizzanti" o a direzionarla con atteggiamenti pregiudizievole, provvisti di carica emotiva, verso una determinata categoria di persone.



**La violenza domestica. Testimonianze, interventi riflessioni.** (cur. Gainotti, Pallini)

Magi, 2008

La violenza domestica è un fenomeno sociale e familiare di cui solo di recente si sono riconosciute l'estensione e la gravità. Infatti, in Italia, ma anche in altri paesi occidentali, questa forma di sopraffazione non scompare con l'avanzare del cosiddetto progresso; è solo divenuta più subdola e multiforme. Il volume è una riflessione sul costo sociale e psicologico, non solo per le donne, ma per l'intera società della violenza in famiglia. Una violenza che ha come vittime non solo le donne ma anche i bambini, con conseguenze devastanti per tutti, poiché la violenza si trasmette e si apprende. Vengono rievocati e illustrati il percorso e i motivi culturali, sociali e politici che hanno portato alla nascita dei Centri antiviolenza in Italia e in molti altri paesi, attraverso le testimonianze di chi ha contribuito alla nascita di questi centri e di chi vi ha lavorato o tuttora vi lavora.



Stefania Catalo

**Ecce Dominae! Il coraggio di raccontarsi. Storie di donne vittime di violenze.**

Universitalia, 2012

Un libro composto da storie vere di donne coraggiose che hanno voluto raccontarsi. Le protagoniste di questo libro sono loro, che intrecciano i fili delle loro vite, lontane geograficamente e storicamente, per mostrare al lettore l'orrore delle violenze contro la donna, e indicare che solo con la conoscenza e la cultura si possono cambiare le cose.

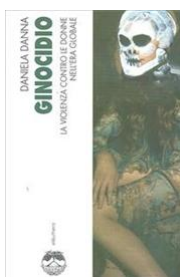


Daniela Danna

**Stato di Famiglia. Le donne maltrattate di fronte alle istituzioni.**

Ediesse, 2009

La maggior parte delle violenze sulle donne avviene nell'ambito della famiglia. E le leggi dello Stato italiano proteggono le donne dai maltrattamenti, dagli stupri, dalla violenza psicologica e economica. Ma come agisce chi le deve concretamente applicare? Attraverso le testimonianze delle operatrici di case per le donne maltrattate di tutta Italia e delle stesse donne che vi fanno ricorso, questo libro racconta che cosa succede quando una donna decide di tirarsi fuori da una situazione di maltrattamenti da parte del partner. I poliziotti e i carabinieri, i giudici dei vari tribunali, gli assistenti sociali sono le figure chiave che possono - e per mandato istituzionale devono - aiutare le donne maltrattate in questo difficile passaggio. Ma le voci delle intervistate tracciano un quadro preoccupante di carenze degli interventi istituzionali.



Daniela Danna

**Ginocidio. La violenza contro le donne nell'era globale.**

elèuthera, 2007

Questo libro affronta un tema che è tornato di grande attualità, in Italia e non solo, a causa dei recenti frequenti ed efferati episodi di violenza contro le donne. L'autrice lo chiama "ginocidio" in quanto questa violenza viene "giustificata" dal giudizio maschile sull'inferiorità sociale femminile e dal desiderio di controllo del corpo delle donne da parte degli uomini attraverso le limitazioni alla sessualità e alla vita sociale. Il testo, diviso in due parti, è basato su un doppio approccio alla violenza ginocida. La prima parte è tematica: descrive e analizza stupri, maltrattamenti in famiglia, omicidi, violenza culturale, istituzionale ed economica, fenomeni visti come azioni sociali e non individuali correlate al grado di disuguaglianza presente in una data società. La seconda parte usa invece un approccio geografico, mettendo a confronto scenari diversi.



Concita De Gregorio

**Malamore. Esercizi di resistenza al dolore.**

Mondadori, 2009

La violenza sulle donne, in questi ultimi anni, è diventata una delle grandi emergenze sociali del nostro paese e non solo. Leggiamo sempre più spesso di donne maltrattate, sentiamo storie di violenza e di abusi e ci domandiamo cosa sia necessario fare per fermare quello che appare come un preoccupante segnale di degenerazione della vita nelle nostre città. Eppure, a ben vedere i dati sull'argomento, si tratta di un fenomeno che riguarda più la vita domestica che non le nostre strade, le nostre piazze o altri luoghi pubblici. Si tratta di una violenza che spesso si consuma tra persone che si conoscono, magari da lungo tempo, tra coppie consolidate, tra marito e moglie. Relazioni violente, che durano nel tempo, a cui, volendo, si potrebbe spesso anche sfuggire. Una volontà che però non trova mai la forza di diventare davvero decisione.



Cinzia Lacalamita

**L'uomo nero esiste**

Aliberti, 2011

Iris e Christian sono giovani. E si amano. Ma dopo il matrimonio il loro rapporto, basato sull'affetto e sul rispetto reciproco, si incrina. Christian si trasforma presto in aguzzino, deciso a disporre della vita di Iris nel modo che ritiene più opportuno. Questa prima parte del libro ci regala una storia volutamente banale. Una storia come tante, nonostante il surreale epilogo, ma che vuole essere un atto d'accusa contro chi guarda e finge di non vedere o non capire; vuole rompere il silenzio e scalfire il finto buonismo tipico di una società come la nostra che difende a parole e non a fatti e, soprattutto, vuole infondere nelle vittime la forza di denunciare la violenza subito. E sono molte le vittime di violenza, in tutte le sue forme... Nella seconda parte del volume, frutto di una lunga e drammatica indagine, sono raccolti gli sfoghi di donne, madri e mogli allo stremo delle forze e, attraverso le testimonianze dei familiari, vengono ricostruite le vite di cinque ragazze brutalmente ammazzate.



**Le donne sono umane?** (cur. MacKinnon)

Laterza, 2012

Se noi donne fossimo umane, saremmo trasportate come merce pronta a essere venduta dalla Thailandia ai bordelli di New York? Saremmo date in sposa ai sacerdoti, in cambio di denaro per espiare i peccati della nostra famiglia, o per migliorare le prospettive terrene della nostra famiglia? Ci sarebbe impedito di imparare a leggere e a scrivere? Avremmo così poca voce in capitolo nelle deliberazioni pubbliche e nel governo dei paesi in cui viviamo? Saremmo sessualmente molestate all'interno delle nostre famiglie? Saremmo stuprate durante i genocidi per terrorizzare, espellere e distruggere le nostre comunità etniche, o stuprate durante la guerra non dichiarata che si svolge ogni giorno e in ogni paese del mondo nel cosiddetto tempo di pace? E, se fossimo umane, e queste cose accadessero, non ci sarebbe nulla da fare in proposito?": Catharine A. MacKinnon non ha dubbi, quel che accade alle donne ha poco a che fare con i diritti umani e c'è ancora moltissimo da fare, perché nonostante i buoni propositi e le normative, la società resta sessista e a molte, troppe donne è negata la dignità oltre che l'eguaglianza.



Milena Milone

**Donne spezzate. la violenza tra le mura domestiche.**

Armando Curcio, 2009

Poiché la violenza sulle donne è un problema di tutti i popoli, poiché assume forme varie e terribili ed è nell'ambiente familiare che si esplica nel modo più atroce e traumatico, è indispensabile aprire la cortina di silenzio che colpevolmente la occultava e finalmente affrontare la questione a viso aperto. Partendo dalla propria esperienza di consulente matrimoniale, avvalendosi di innumerevoli esempi tratti dai casi che ha seguito e basandosi su studi decennali intorno alle problematiche femminili, Milena Milone spiega come si manifesta la violenza contro le donne, da quali assunti e condizionamenti culturali muove, quali sono le sue conseguenze e in che modo le donne stesse possono diventare complici del loro carnefice. È un tema difficile affrontato con sapiente delicatezza, forza e realismo, senza mai nascondere la verità né perdere la fiducia nella possibilità che gli uomini e le donne migliorino.



Ayse Onal

**Delitti d'onore. Storie di donne massacrate dai familiari.**

Einaudi, 2007

Storie di coraggio e di amore. Storie che fanno rabbrivire e, insieme, commuovono. Storie di ragazze che hanno amato l'uomo sbagliato e di famiglie che le hanno ammazzate. La giornalista turca Ayse Onal scava nei rimorsi, nell'ignoranza e nella stupidità degli assassini per capire come si possa giungere a uccidere per onore persone che si amano. Con una scrittura piena di pietà, ma così rigorosa da non tacere nulla, riesce nell'impresa di illuminare le figure delle vittime e ricostruire le vicende che le hanno condotte a morire. Tra disperati tentativi di fuga, matrimoni forzati, amori improvvisi e travolgenti. Dopo botte, umiliazioni, violenze. E così, leggendo si squarcia il velo di indifferenza che avvolge un fenomeno di proporzioni immani.



Aldo Rocco

**Perché gli uomini picchiano le donne.**

Sovera, 2007

Una domanda senza punto interrogativo che sottintende universi taciuti e terribili da il titolo ad un'opera a sfondo psicologico in cui personaggi di diverse estrazioni sociali conducono le loro esistenze tra violenza e redenzione, asservimento e riscatto. Il saggio prende spunto da una storia vera, un episodio tragico vissuto dalla protagonista con silenziosa sopportazione. Con questa testimonianza Aldo Rocco intende scandagliare il tema della violenza domestica, in particolare sulle donne, in una ricerca che lo ha impegnato per diversi anni. L'indagine ha portato l'autore a focalizzare il problema in una prospettiva assolutamente nuova intervistando non solo le donne-vittime, ma anche gli uomini che si sono trovati ad usare violenza. Per capire cosa si cela in un dramma tanto comune è necessario parlare anche con i responsabili, non solo con le vittime.



Isabella Merzagora Betsos

**Uomini violenti. I partner abusanti e il loro trattamento.**

Raffaello Cortina, 2009

"Uomini violenti" affronta l'argomento della violenza in famiglia, in particolare dell'uxoricidio, sfatando non pochi pregiudizi e consentendo una conoscenza scientificamente fondata soprattutto dei fattori di rischio. Alla parte teorica si affianca il racconto, dalla voce dei protagonisti, di trenta storie di violenza, anche letale, compresi alcuni casi assurdi all'"onore" della cronaca. Un'attenzione particolare è dedicata ai progetti di trattamento, finora del tutto assenti in Italia e per la prima volta descritti in questo libro: se ne analizzano le modalità e gli scopi, primo tra tutti la responsabilizzazione degli aggressori.



Riccardo Iacona

**Se questi sono gli uomini. Italia 2012 la strage delle donne.**

Chiarelettere, 2012

Il libro è il racconto di una tragedia nazionale, che macina lutti e sparge dolore come una vera e propria macchina da guerra. Una guerra che prima di finire sui giornali nasce nelle case, dentro le famiglie, nel posto che dovrebbe essere il più sicuro e il più protetto e invece diventa improvvisamente il più pericoloso. Solo a metà del 2012 sono più di 80 le donne uccise in Italia dai loro compagni. 137 nel 2011. Una ogni tre giorni. Riccardo Iacona ha attraversato il paese inseguendo le storie dei tanti maltrattamenti e dei femminicidi.

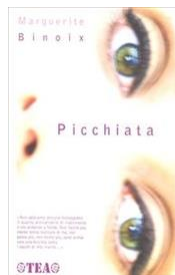


Francesca Pansa

**Donne che odiano gli uomini**

Mondadori, 2011

Nella sua attività di giornalista Francesca Pansa si è spesso imbattuta in decine di storie, purtroppo crudamente vere, di donne abusate, violentate, maltrattate da maschi resi sempre più feroci dalla perdita del loro ruolo. In questo volume le racconta, con l'asetticità della cronista di razza e insieme con l'appassionata partecipazione della donna, sollevando il velo di silenzio e ipocrisia che ancora circonda un tema tra i più scottanti e ignorati della nostra presunta "civiltà".



Margherite Binoix

**Picchiata**

TEA, 2007

Sin dal giorno del matrimonio Marguerite Binoix si trova vittima di un ingranaggio infernale. L'uomo dolce e comprensivo del quale si era innamorata da un giorno all'altro si trasforma in un mostro. Incapace di esprimere i propri sentimenti, Raphaël, il marito, sembra poter manifestare soltanto possesso e frustrazione; incapace di rispettare l'opinione della moglie, le impedisce qualsiasi iniziativa; incapace di discutere, la picchia e le addossa la responsabilità della sua rabbia e dei suoi problemi. Quando lei minaccia di andarsene, lui raddoppia violenze e ricatti. Prigioniera dei sensi di colpa, Marguerite soffre in silenzio finché sopravviene la presa di coscienza: il marito è un uomo malato, perverso. Commovente, a volte lacerante, questa testimonianza fa comprendere meglio il silenzio delle vittime e le incoraggia all'azione.



Jacqueline Pascari

**Solo per i miei figli**

Piemme, 2009

Quando ha conosciuto Bahrin niente nella vita di Jacqueline faceva pensare che, come in una favola, avrebbe coronato il sogno di molte bambine: diventare principessa. Eppure il ragazzo gentile di cui si è innamorata si è rivelato il nipote del defunto sultano di Terengganu, e lei per amore decide di lasciare la sua terra e trasferirsi in Malesia. L'attende una realtà diversa da quella che aveva sognato. Dall'oggi al domani, il giovane uomo premuroso e tollerante che aveva conosciuto si trasforma in un fanatico, che la tratta da schiava e le impone la più stretta osservanza dei precetti islamici. Anni dopo, Jacqueline troverà la forza di fuggire con i due figli e tornare in patria per rifarsi una vita. Ma il sogno di libertà è di breve durata e il dramma di Jacqueline diventa incubo.



Roddy Doyle

**La donna che sbatteva nelle porte**

Guanda, 2000

Paula Spencer, una giovane donna irlandese, è la voce narrante e la protagonista di questo drammatico e intenso romanzo. Non è stato facile, per lei, crescere e diventare donna in una Dublino popolata da un'umanità cordiale ma anche turbolenta e rissosa. Poi, improvviso, l'eccitante incontro con Charles. All'inizio è l'amore, l'aspettativa romantica; ma a poco a poco s'innescia una spirale di violenza che arriverà sino alla brutalità e porterà Paula a conoscere l'odio cui può giungere un uomo e la disperata volontà di rivalsa cui può giungere una donna.



Katie Piper

**Sfigurata per gelosia. Nessun uomo può distruggerti davvero.**

Mondadori, 2012

"Sentii un urlo terribile, simile a quello di un animale al macello... poi compresi che si trattava di me!" Quando Katie Piper aveva ventiquattro anni la sua vita era pressoché perfetta. Giovane e bella, stava per sfondare nel mondo della moda e della televisione. Era il suo momento d'oro. Poco dopo conobbe Daniel e decise di uscire con lui, ma rapidamente si trovò prigioniera di un incubo. Il suo nuovo ragazzo si rivelò nei fatti assai diverso da come si era presentato, e quando lei decise di lasciarlo, Daniel non solo la rapì, la picchiò e la violentò, ma orchestrò anche ai suoi danni un'ulteriore atroce vendetta: le fece gettare in faccia dell'acido solforico. Da allora, con la determinazione di chi sa che tutti i ponti alle sue spalle sono tagliati, una nuova Katie ha trovato la forza di ripartire. Il cammino, contornato da numerose dolorose operazioni, non è stato facile, ma Katie da allora ha saputo combattere ogni giorno per tornare a essere una giovane donna felice. "Sfigurata per gelosia" è la vera storia di una ragazza che si è vista brutalmente depredata del suo volto, della sua salute e della sua vita, ma il cui animo è rimasto intatto per ispirare milioni di persone con il coraggio della sua rinascita.



Monica Triglia

**L'altra faccia della terra**

Mondadori, 2011

Saima, torturata e uccisa dal padre per aver cercato, con il ragazzo che si era scelta, una vita diversa a Karachi. Marie, che dopo aver perso la figlia Laurette nell'epidemia di colera seguita al terremoto di Haiti, ora insegna alle altre donne in una scuola di Medici senza Frontiere come difendersi dall'infezione. Marie Lucie che ha vagato due giorni fra le macerie di Port-au-Prince stringendo a sé la piccola Marianne. Lidia, di Guatemala City, caricata a forza su un'auto e violentata tra la folla in un mercato. Anaya che ha partorito a sessanta miglia da Lampedusa su una carretta del mare in avaria. Jeany e Mercy, infettate dal virus dell'HIV in Malawi, che si curano e continuano a sperare. Sono solo alcune delle storie al femminile che Monica Triglia ha raccolto nei centri di Medici senza Frontiere, negli ospedali dove operano i suoi dottori e il suo personale. Racconti di donne senza volto, su cui i riflettori non si accendono mai, donne ferite, violate, emarginate. Ma anche di donne che, un giorno della loro vita, hanno preso una decisione esaltante e difficile al tempo stesso, quella di entrare a far parte di MSF.



Nicoletta Sipos

**Il buio oltre la porta. Un matrimonio da favola. Una casa da sogno. Un corpo pieno di lividi.**

Sperling & Kupfer, 2009

Questa è una storia vera, anche se nomi e circostanze sono stati cambiati per proteggere l'identità delle persone coinvolte. A raccontarla alla scrittrice e giornalista Nicoletta Sipos è stata la protagonista stessa, che chiameremo Alice, una signora italiana della buona borghesia, che per anni ha subito dal marito, un professionista di fama, violenze e soprusi fisici e psicologici. Un calvario che lei ha affrontato in silenzio, senza mai ribellarsi, appellandosi ogni volta all'amore che provava per lui e per i loro tre figli. Una vicenda emblematica e al tempo stesso paradossale: perché gli abusi, del tutto gratuiti, immotivati, non sono nati in un contesto sociale degradato, ma in un ambiente ricco, colto, evoluto. Finché un giorno qualcosa è scattato, come se il malefico incantesimo che l'aveva paralizzato si fosse spezzato: Alice non è più disposta a subire, si ribella, cerca una via d'uscita, pur consapevole dei rischi che corre e di quanto sarà difficile risalire la china, dire la verità ai ragazzi, pensare a un futuro senza quell'uomo che con una mano le dava il necessario, e anche il superfluo, e con l'altra la schiacciava a terra.

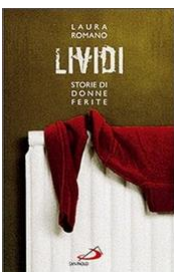


Sarah B. Pomeroy

**L'assassinio di Regilla**

Laterza, 2009

Regilla nasce nel 125 d.C. da una famiglia dell'élite romana, imparentata con la moglie dell'imperatore Adriano. Sposa un greco, il ricco sofista Erode Attico, e lo segue in patria. All'ottavo mese di gravidanza è uccisa con un calcio nel ventre. Trascinato in tribunale con l'accusa di omicidio e giudicato da una corte composta da senatori, il marito viene assolto grazie all'intervento dell'imperatore, anche se le eccessive, quasi farsesche, manifestazioni di lutto cui lui si abbandona equivalgono a una confessione. Inutilmente difesa dalla famiglia, sulla morte della giovane donna cade il sipario. La polvere del silenzio nasconde a lungo il volto di Regilla. Ci voleva una delle voci più autorevoli negli studi sulle donne antiche a dedicarle un ritratto e a svelare i contorni della tragedia. Con gli strumenti di un detective raffinato, l'acuta cultura archeologica, la capacità di ricostruzione storica, il gusto per la suspense, Sarah Pomeroy racconta l'universo del II secolo d.C. e la storia si tinge di giallo.



Laura Romano

**Lividi. Storie di donne ferite.**

San Paolo, 2010

Sedici donne, sedici storie, narrate quasi in prima persona, senza peli sulla lingua perché il dolore, il male che produce i lividi del corpo e dell'anima pretende di essere ascoltato per ciò che è. E solo quando è ascoltato, può camminare verso il cambiamento, verso la guarigione. "Credo, sinceramente, che l'unica differenza fra le persone che trovano, ogni giorno, senso e valore alla propria vita e la costruiscono senza arrendersi e quelle che, invece, si perdono e si dedicano con accanimento all'arte di farsi del male, sia una soltanto: l'essere stati amati abbastanza".



Lisa J. Shannon

**Mille sorelle**

Piemme, 2011

Un giorno come tanti, nel salotto della bella casa in stile Victoria, dalla tv una realtà sconvolgente irrompe nella vita di Lisa. Un servizio sul Congo, dove nell'ignoranza mondiale si è consumata una guerra civile da quattro milioni di morti. La tv sciorina i numeri impressionanti di una tragedia nella tragedia, quella delle donne congolese violentate e che fanno di quel paese il posto peggiore al mondo dove essere donna. Il servizio si conclude con un appello delle vittime: "Non dimenticateci". Lisa accetta l'invito e comincia con l'organizzare corse di beneficenza per raccogliere fondi. Ma è quando finalmente arriva in Congo che la sua vita cambia per sempre. Il contrasto tra il passato doloroso di ognuna delle

donne che incontra e la loro perseveranza, il coraggio, la generosità e la fiducia nella vita colpisce Lisa nel profondo, e la spinge a dedicarsi a tempo pieno alla sua nuova missione.